

Meteo Veneto. Capodanno 2025 con tempo stabile e senza precipitazioni

Le previsioni meteo per l'ultimo e il primo dell'anno: tempo ancora stabile e senza precipitazioni, soleggiato in montagna, con delle nebbie in pianura; temperature in quota ancora ben superiori alla media.

Andamento meteo degli ultimi giorni

La settimana di Natale è stata caratterizzata dalla persistenza di una vasta area di alta pressione su gran parte dell'Europa, che ha determinato tempo stabile e soleggiato, senza precipitazioni. Le temperature minime sono state spesso inferiori a 0°C anche su buona parte della pianura, quelle massime sono risultate anche molto superiori alla media specie nel fine settimana, quando sono state più alte anche di 7-10 gradi. L'anomalia calda è stata particolarmente marcata in quota: lo zero termico (quota oltre la quale le temperature sono inferiori a 0°C) si è attestato da Natale intorno ai 2500-2700 m. Si è generalmente osservata una marcata inversione termica nelle ore notturne, con temperature che sono state più basse in pianura e nelle valli e più alte sui rilievi montani e sulle zone collinari e pedemontane; nonostante tale inversione termica, che in genere favorisce il ristagno dell'umidità nei bassi strati, non si sono comunque verificate nebbie e il cielo è stato particolarmente limpido per la presenza di una massa d'aria continentale piuttosto secca e clima a tratti ventilato.

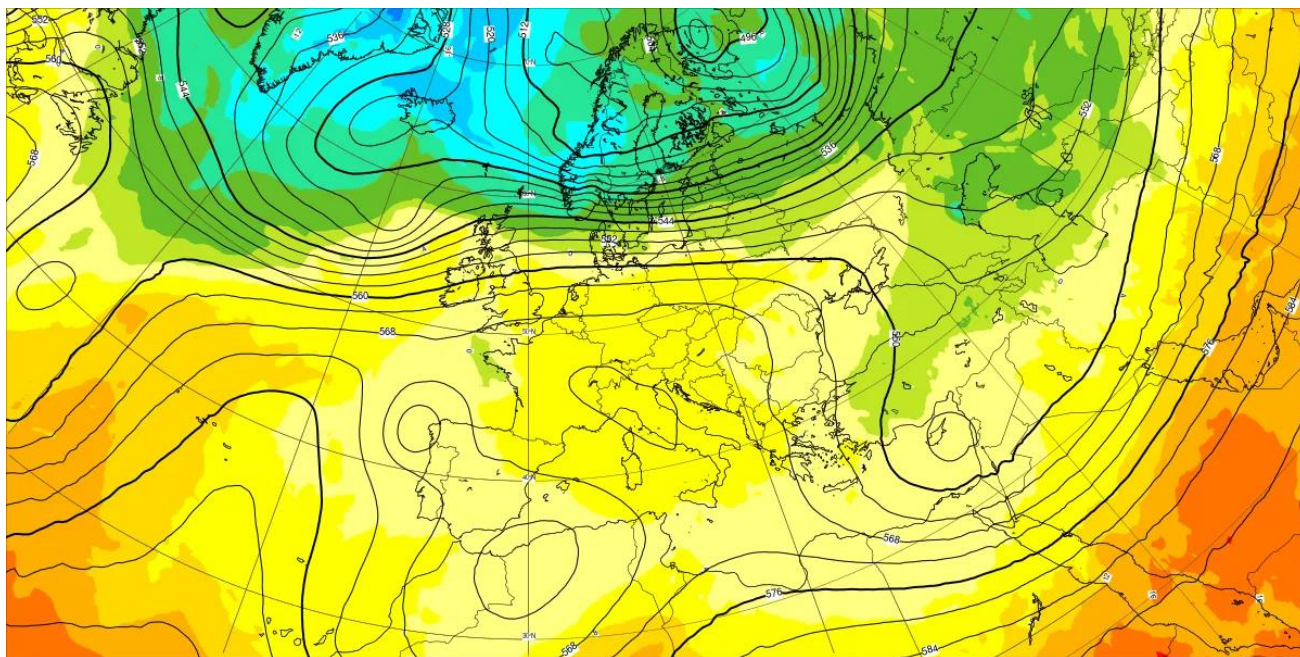
Previsioni per la fine dell'anno e l'inizio del 2025

Martedì 31 e mercoledì 1

Persisterà ancora una vasta circolazione anticiclonica su gran parte dell'Europa centro meridionale, con massimo di pressione tra la Francia e l'Italia settentrionale. Il tempo continuerà ad essere stabile e senza precipitazioni. In montagna sarà ben soleggiato, salvo qualche foschia o locale nebbia nella notte e al primo mattino in qualche valle. In pianura: martedì tempo in prevalenza soleggiato ma con nebbie piuttosto diffuse di notte e al primo mattino specie sulle zone centro meridionali, in dissolvimento nelle ore centrali della giornata e in nuova formazione alla sera; mercoledì, oltre alle nebbie diffuse specie sulle zone centro meridionali in temporaneo dissolvimento nelle ore centrali, aumenterà anche la nuvolosità bassa soprattutto nella seconda parte della giornata.

Per quanto riguarda le temperature continuerà l'anomalia termica in quota, con valori molto superiori alla media sui rilievi e con la quota dello zero termico che si manterrà ancora intorno a 2500 m, per poi abbassarsi nella serata di mercoledì.

In generale le temperature minime saranno ancora per lo più inferiori allo zero anche su buona parte della pianura, salvo locali aumenti mercoledì 1; di notte e al primo mattino la concomitanza di temperature sotto zero e di nebbia potrà favorire in alcune zone la formazione di brina e ghiaccio al suolo. Le temperature massime risulteranno in diminuzione martedì su tutta la regione, mercoledì sulle zone centro settentrionali, con valori che tenderanno a portarsi intorno alla media del periodo (che in pianura che è di circa 6-7 °C).

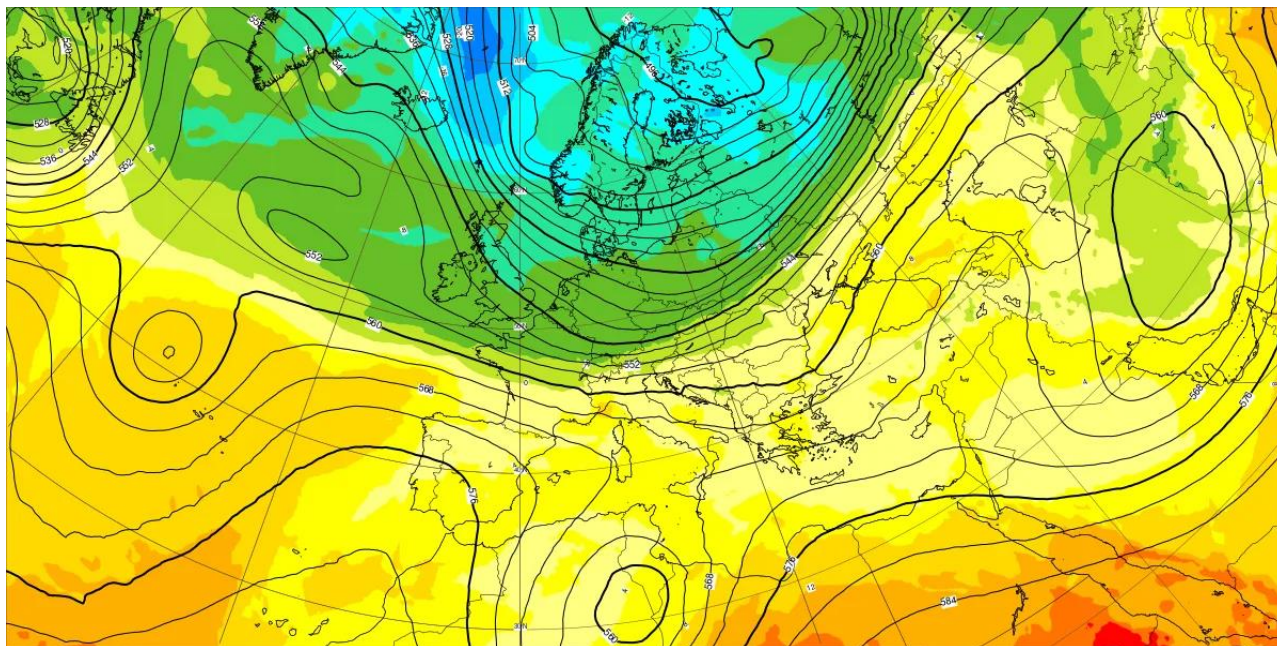


MARTEDI' 31 DICEMBRE h 00: ALTA PRESSIONE E ARIA CALDA IN QUOTA. Carta meteorologica del Geopotenziale a 500 hPa (5000 m circa di quota, isolinee) e Temperatura a 850 hPa (a circa 1500 m di quota, colori) prevista martedì 31 alle ore 00 UTC. (Fonte ECMWF). Si osserva un'ampia circolazione ciclonica sull'Europa settentrionale mentre su quella centro meridionale e sull'Italia prevale un'alta pressione con massimo tra Francia e Italia. La temperatura a circa 1500 e' superiore a 4 gradi sull'Italia (colore giallo)

Tendenza per i primi giorni dell'anno

Dal 2 gennaio è prevista l'estensione dal nord Europa verso il Mediterraneo di un'area ciclonica con aria più fredda in quota, che determinerà nella giornata di giovedì un brusco calo dello zero termico (da 2000 a circa 1000-1500 m). Tale perturbazione interesserà comunque la regione in modo marginale, e potrà portare qualche fase di precipitazione, più probabilmente venerdì, ma con eventuali fenomeni da locali a sparsi di entità assai modesta. Tra sabato 4 e domenica 5 è possibile un leggero aumento della pressione, con attenuazione della nuvolosità e bassa probabilità di precipitazioni.

Si consiglia comunque di rimanere aggiornati con le previsioni consultando il sito Arpav (www.arpa.veneto.it)



VENERDI' 3 GENNAIO h 00: BASSA PRESSIONE IN AVVICINAMENTO CON ARIA FREDDA Carta meteorologica del Geopotenziale (isolinee) a 500 hPa (5000 m circa di quota) e Temperatura (colori) a 850 hPa (a circa 1500 m di quota) prevista venerdì 3 alle 00 UTC. (Fonte ECMWF). La vasta circolazione ciclonica presente sul Nord Europa si estende verso l'arco alpino con aria più fredda (temperatura a circa 1500 m inferiore a 0°C, colorazione verde)

Teolo, 30 dicembre 2024